



**COMUNE DI USSASSAI**  
**PROVINCIA DI NUORO**

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710  
 protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | comune.ussassai.og.it  
 C.F. e P.IVA 00160240917

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Atto n. 9  
 del 26/05/2023

**Oggetto:** Approvazione Regolamento per la celebrazione dei matrimoni/costituzione unioni civili.

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **09:05** in modalità mista presso la sala consiliare, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** e in sessione Ordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	USAI FRANCESCO	Si	
Consigliere	DEPLANO SANDRO SALVATORE	Si	
Consigliera	PUDDU MICHELA		Si
Consigliera	SERRAU TIZIANA	Si	
Consigliere	PUDDU ANDREA DINO	Si	
Consigliere	DEPLANO MAURIZIO	Si	
Consigliere	MURA SERGIO	Si	
Consigliere	DEPLANO ENRICO	Si	
Consigliere	LAI GIAN PAOLO		Si
Consigliere	DEPLANO ANDREA	Si	
Consigliere	CABRAS FRANCESCO		Si

Consiglieri presenti: **8**  
 Consiglieri assenti: **3**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

La seduta è **Pubblica**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

La seduta del Consiglio Comunale si è svolta in modalità mista, in conformità al Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022, con il Segretario Comunale Cristina Cuboni, il Sindaco Francesco Usai e i Consiglieri, Sandro Salvatore Deplano, Tiziana Serrau, Enrico Deplano presenti nella sede comunale mentre i consiglieri Andrea Dino Puddu, Maurizio Deplano, Sergio Mura e Andrea Deplano sono collegati da remoto, in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione delle proposte e la discussione e intervenire alla discussione e alle operazioni di voto.

**VISTO** l'art. 106 del Codice Civile (Della celebrazione del matrimonio) che stabilisce che “Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all’ufficiale di stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”;

**VISTO** l'art.3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n.396 che prevede che “1. *I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l’istituto di uno o più separati uffici dello stato civile.* 2. *Gli uffici separati dello stato civile, vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto*”;

**ATTESO CHE** il Ministero dell’Interno, nel Massimario (ed. 2012 paragrafo 9.5.1) ribadisce che è ammmissible la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso idoneo titolo giuridico (ad esempio contratto di comodato d’uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale e non quindi per un singolo matrimonio e di esclusività;

**RICHIAMATI** la Circolare della direzione Centrale del Ministero dell’Interno n.29 del 07/06/2007 e il Massimario dello Stato Civile (ed. 2012, paragrafo 9.5.1) che hanno previsto la necessità che il sito prescelto per la celebrazione dei matrimoni, anche se esterno alla casa comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale e destinato a questa funzione in via non occasionale;

**VISTA** la circolare del Ministero dell’Interno n.10/2014 con oggetto “Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale, con cui la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell’intero, nel ribadire quanto già espresso con la citata circolare n. 29, ha confermato la possibilità di celebrare i matrimoni presso siti aperti al pubblico purché connessi in via stabile alla funzione amministrativa propria della casa comunale nei termini previsti dal citato [art. 3 del D.P.R. 396/2000](#); che tali indicazioni valgono, in via analogica, anche per la costituzione delle unioni civili prevista dalla [L. 20 maggio 2016, n. 76](#);

**RICHIAMATA** la sentenza del Consiglio di Stato n.196/14 in data 22/01/2014, resa nell’Adunanza della Sezione Prima, che fornisce un’interpretazione indicando che può essere considerata “Casa Comunale” qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell’Ufficiale di stato civile;

**CONSIDERATO CHE** per casa comunale si deve intendere non solo la sede del municipio ma anche gli eventuali altri luoghi di proprietà del Comune e/o privati dove verrà individuata, con deliberazione di Giunta comunale, una sala o uno spazio con destinazioni ceremoniali e celebrazioni di matrimoni;

**DATO ATTO CHE** attualmente nel Comune i matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili vengono celebrati nella Sala del Consiglio Comunale presso la sede del Comune di Ussassai in via Nazionale n. 120;

**CONSIDERATO CHE** spesso perviene da parte dei nubendi la richiesta di poter celebrare il loro matrimonio o i richiedenti di costituire la loro unione civile in un luogo più accogliente ed adeguato all'importanza della cerimonia;

**RAVVISATA** la necessità di disciplinare lo svolgimento delle ceremonie con un regolamento che preveda in modo organico i requisiti per ottenerne la concessione, le modalità e le ipotesi di concessione onerosa e gratuita nonché i limiti in considerazione dell'utilizzo che ne viene richiesto;

**DATO ATTO CHE** gli Uffici Comunali hanno redatto un Regolamento per disciplinare l'uso dei vari spazi sopra indicati quali luoghi dove l'Ufficiale di Stato Civile può celebrare i matrimoni o costituire le unioni civili, che si allega al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTI:**

- gli artt. 106 – 114 del Codice Civile, disciplinanti la celebrazione del matrimonio;
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 recante “il regolamento per la revisione e semplificazione dell’ordinamento dello stato civile, ai sensi dell’art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare dello stato civile;
- la L. 20 maggio 2016, n. 76, recante “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- le circolari del Ministero dell’interno, Direzione centrale dei Servizi Demografici:

*7 giugno 2007, n. 29, recante “Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale;*

*28 febbraio 2014, n. 10, recante “Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale;*

- le norme, regolamentari e interpretative, di attuazione della legge n. 76/2016;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- lo Statuto Comunale;

**DATO ATTO** che sul presente provvedimento è stato acquisito, ai sensi dell’art. 49 “T.U.E.L.” n. 267 del 18.08.2000, il parere di regolarità tecnico amministrativa e che non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta oneri diretti o indiretti sulla gestione contabile dell’Ente;

**ATTESA** la competenza del Consiglio Comunale in materia, ai sensi dell’art.42, comma 2, lett. c), del D. Lgs.267/2000;

**UDITO** il Sindaco illustrare la proposta inerente la presente deliberazione e accertato che nessun consigliere chiede d’intervenire;

Con voto favorevole unanime, espresso per alzata di mano;

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE**, per le motivazioni sopra esposte, il “*Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili*”, composto da ..... articoli, il cui testo è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**DI DEMANDARE** all’Ufficio di Stato Civile l’attuazione del presente regolamento.

**DI DARE ATTO** che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l’art. 7, del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**DI PUBBLICARE** il regolamento all’Albo Pretorio on – line dell’Ente dando atto che lo stesso entra in vigore decorso il 15° giorno successivo alla pubblicazione all’Albo;

**DI DICHIARARE**, con separata unanime favorevole votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>Presidente del Consiglio Comunale</b> Usai Francesco	<b>Segretario Comunale</b> Dott.ssa Cuboni Cristina
--	--

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Ussassai, 24/04/2023**

**Il Responsabile del Servizio**  
Cuboni Cristina

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **26/05/2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Ussassai**, 26/05/2023

**Segretario Comunale**  
Dott.ssa Cuboni Cristina